

Codice etico della politica, piace a Marzorati e Gilli

Pubblicato: Venerdì 12 Febbraio 2010

Piace ai politica saronnesi la proposta di un **codice etico per la politica**, con alcune osservazioni. Il documento è stato proposto dalla **Sinistra Saronnese** che sostiene il candidato del centrosinistra Luciano Porro e che lo ha proposto pubblicamente a tutte le forze politiche. Le prime risposte sono arrivate dall'ex sindaco **Pierluigi Gilli**, oggi candidato del gruppo Unione Italiana, e a **Michele Marzorati**, sostenuto da Popolo della libertà, Lega Nord, Unione di Centro e Saronno Si-Cura.

«Condivido sulla necessità di lavorare per il recupero nella fiducia nella politica da parte dei cittadini – commenta Marzorati –, indipendentemente dagli schieramenti e questo obiettivo lo si può raggiungere solo attraverso un lavoro **comune che ponga il rispetto delle persone al centro della politica**. L'eticità dell'azione politica deve essere il presupposto ai comportamenti corretti ed onesti delle persone che la interpretano. **Sul tema della riduzione dei costi** della politica mi sono già espresso pubblicamente e ho affermato che solo una consistente riduzione dei compensi degli amministratori pubblici può e deve essere un segnale di novità nel panorama della politica. La mia proposta prevede una contrazione dei costi del 40%, con un risparmio annuo di € 130.000, che nei 5 anni di amministrazione diventa di € 650.000».

«Ben volentieri aderisco allo spirito che lo anima, sicuramente condivisibile – aggiunge Gilli -. Fortunatamente, però, credo di poter **già escludere che nella nostra città vi siano e vi saranno casi di candidature connesse a problemi giudiziari**; io almeno non ne ho memoria. Condivido pure l'impegno ad evitare ogni possibile conflitto d'interessi. Quanto ai costi impropri della politica, devo dire che il problema a Saronno credo proprio che non esista: non sono mai stato a conoscenza di benefit non giustificati, **non esistono né "auto blu", né autisti** (gli Amministratori hanno sempre usato i loro mezzi o i trasporti pubblici), le indennità di missione sono già state abolite da anni né vi sono altri vistosi vantaggi (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali si sono sempre pagati di tasca loro anche il caffè e le bevande, per non parlare di polizze assicurative): segno che, nella nostra città, un certo rigore appartiene già alle convinzioni comuni».

Gilli, da ex sindaco, **precisa però che i costi della politica sono attualmente allineati alle disposizioni di legge**, mentre «Non rilevo, infine, alcun problema **circa le gare d'appalto**: esse sono di competenza esclusiva dei funzionari, i "politici" ne sono assolutamente esclusi; la normativa in materia, inoltre, è talmente precisa e garantista che solo con una fantasia formidabile si potrebbe tentare di sfuggire alle regole; a mio avviso è impossibile e l'esperienza decennale in Comune mi ha insegnato che i nostri funzionari sono irreprensibili e competenti; tra l'altro, il contenzioso sulle gare d'appalto è pressoché inesistente e ora il Comune di Saronno ha già istituito le gare per via telematica, dando luogo in tal modo ad una forma di pubblicità e di trasparenza davvero invidiabili».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it